I FUNERALI DEL CANTAUTORE DI CIELLE

In 5mila danno l'addio a Chieffo

Il popolo del Meeting 'in trasferta' a Forlì. Il figlio: questa è una festa

dall'inviato MASSIMO PANDOLFI

L FIGLIO maggiore Marti-,no, alla fine dice: «Grazie a tutti quelli che ci hanno aiutato a organizzare questa festa» Una festa, sì. Eppure era un funerale.

«Il babbo negli ultimi giorni mi diceva che voleva organizzare una grande festa. E io gli chiedevo: ma per cosa? E lui: per la gloria di Dio». E ancora: «Sai, Martino, cosa vuol fare un uomo felice? Va da Dio a dir----

glielo».

E allora si, suoniafesta, non a lutto. Esnon è un modo di dire: a Forlì ieri è successo davveros tutto questo.

Ora forse Claudio Chieffo, 62 anni, il cantautore cattolico per eccellenza di questa epoca, ucciso sabato notte da un male incurabile è andato lassù da Dio a dirgli qualcosa; le oltre cinquemila persone che ieri hanno invaso il Duomo di Forli per salutarlo per l'ultima volta ci tolgono anche il forse: c'è andato di sicuro. E dicono: «Starà cantando per lui».

Chieffo era un ciellino della prima ora: E ieri c'era tutta Comunione Liberazione a questa festa, che adesso chiamiamo anche in un altro modo: il concerto finale. Perché è stato davvero un concerto, Il più bello, il più struggente, il più doloroso ma anche il più felice. Lo aveva chiesto lui. Prima di morire ha fatto anche l'elenco delle canzoni, delle sue canzoni, che voleva fossero intonate al funerale.

PER UNA VITA ha cantato «Avrei voluto essere una banda; col direttore che la comanda, una piccola banda di paese, pochi elementi senza pretese», e ieri la banda è arrivata davvero. Lo ha ac-

IN DUOMO

mo le campane: a Hanno concelebrato cento sacerdoti Presenti Buttiglione, Cesana, Pinza

> compagnato fra le note di questa canzone e di «When the saints go marching in» nelle strade del centro di Forli, dova dall'alba si èra trasferito il Meeting di Rimini al gran completo. Centinaia di persone, i big, il servizio d'ordine. Ha celebrato messa Luigi Negri, vescovo di San Marino, amico di sempre di Claudio. Al suo fianco c'era anche don Julian Carron, successore di Giussani alla guida. di CI: Há detto Carron: «Quello che cantiamo adesso, quello che Claudio ha cantato per una vita, adesso abbiamo la consapevolezza che in lui è diventato vero». Hanno concelebrato più di cento: sacerdoti. Nelle prime file Rocco Buttiglione: «Claudio è stato un grande uomo. Ci ha insegnato cosa vuol dire affrontare le fatiche della vita senza perdere mai la speranza e gioiax Poi Giancarlo Cesana, leader laico di Cl, Emilia Guarnieri, presidente del Meeting, il vice presidente del parlamento europeo Mario Mauro, il viceministro Roberto Pinza. Sono arrivati anche i messaggi

del Papa (ha ricordato Chieffo come «un artista particolarmente sensibile ai valori cristiani») e deicardinali Scola e Biffi, il quale qualche anno fa definì una sua canzone, «Stella del Mattino», la «Salve Regina» del terzo millen-

nio Adriana Mascagni, l'altra grande cantautrice cattolica, ha intonato per Claudio «Povera voce». E poi tutte le sue canzoni. Le ha cantate anche il figlio Benedetto: Perdonami mio signore, Alleluia della Forza, lo non sono degno, Non avere paura, Lasciati fare, Stella del Martino, I Cieli

IL SALUTO di Negri è stato come una lettera, una lettera aperta all'amico che non c'è più. La sua voce si è incrinata quando ha detto: «Carissimo Claudio, fratello, amico». E-poi: «Dio ti-ha fatto un grande dono: l'arte. L'arte è la via privilegiata al vero, al bello, al bene. Don Giussani ti chiamava il poeta e tu sei riuscito a rendere più chiare, con le tue canzoni, le sue parole. Hai cantato il mistero di Cristo con certezza assoluta-e tenerezza infinita. Vedi Claudio, quando muore qualcuno si lacera anche il cuore di Cristo e noi, come il centurione romano, vogliamo guardare dentro questa lacerazione che adesso abbiamo, vedere il volto di Cristo. È andare avanti nella nostra missione, in modo sempre più irresistibile».

Por l'ultimo viaggio, sulle note di La strada: «E' bella la strada che ti porta a casa e dove ti aspettano già». Il concerto, qui sulla terra, finisce cosi.

22/08/2007

IL RESTO DEL CARLINO - ED. RN

Pag. 17



2/2